

Codice A1618A

D.D. 3 ottobre 2022, n. 520

**L.R. n. 45/1989. Autorizzazione di modificazione/trasformazione di uso del suolo per impianto di vigneto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Fubine Monferrato (AL). Richiedente: Costa Rossa Società Semplice Agricola.**



**ATTO DD 520/A1618A/2022**

**DEL 03/10/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

**OGGETTO:** L.R. n. 45/1989. Autorizzazione di modificazione/trasformazione di uso del suolo per impianto di vigneto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Fubine Monferrato (AL). Richiedente: Costa Rossa Società Semplice Agricola.

In data 08.08.2022, prot. n. 2907, è stata presentata istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud, tramite il SUAV con sede in Asti, dal Sig. Baguè Hugon in qualità di legale rappresentante della titolare della Costa Rossa Società Semplice Agricola, avente sede in Fubine Monferrato, tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per la modificazione/trasformazione di uso del suolo per impianto di vigneto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Fubine Monferrato (AL) e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 56150,00 mq., non boscata, per un volume di movimento terra (scavi e riporti) di circa 13816,00 mc.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici Dott. Geol. Andrea Basso e Geom. Sergio Ivaldi, in base al quale è previsto l'intervento di che trattasi.

In sintesi, dall'esame della documentazione sopraindicata si evince che l'intervento in previsione consiste in opere di modificazione/trasformazione di uso del suolo per impianto di vigneto nel comune di Fubine Monferrato.

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. n. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento, in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

Conclusa l'istruttoria di rito, espletato sopralluogo di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, visto il parere geologico del Settore Tecnico regionale Alessandria e Asti, favorevole con prescrizioni, l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

dato atto che con D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 la competenza per il rilascio delle autorizzazioni ai sensi della L.R. n. 45/1989 è stata attribuita alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

dato atto che il procedimento è stato chiuso nei tempi;

## IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- · visto il R.D.L. 30/12/1923, n. 3267;
- · vista la L.R. n. 45/1989;
- · vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 31.08.2018, n. 3/AMB;
- · vista la D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;
- · visto l'art. 17 della LR n. 23/2008 e s.m.i

### *determina*

- di autorizzare, ai sensi della l.r. n. 45/1989, il Sig. Baguè Hugonin qualità di legale rappresentante della titolare della Costa Rossa Società Semplice Agricola, avente sede in Fubine Monferrato, ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione del progetto in oggetto, nel comune di Fubine Monferrato, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie modificata/trasformata di circa 56150,00 mq., non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 13816,00 mc., sui terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie allegate alla documentazione, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. i movimenti di terra necessari per l'esecuzione dei lavori dovranno essere limitati allo stretto;
2. i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte e in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi e dei riporti, in accordo con i disposti del D.M. 17/01/18;
3. gli scavi, anche se provvisori e di cantiere dovranno essere realizzati secondo un profilo di stabilità ai sensi del D.M. 17/01/18;
4. le operazioni di riporto dovranno essere eseguite per strati successivi ben compattati in modo da garantire un sufficiente costipamento del terreno; il piano d'appoggio del materiale riportato dovrà essere preliminarmente scarificato al fine di evitare fenomeni di scivolamento;
5. gli scarti di lavorazione derivanti dal taglio degli esemplari arborei e dall'estirpo delle ceppaie dovranno essere posizionati in idonee porzioni di terreno, tali da non interferire con il regolare deflusso delle acque meteoriche;
6. gli scavi connessi alla realizzazione delle trincee drenanti dovranno essere chiusi nel più breve

tempo possibile e comunque protetti con teli impermeabili al fine di evitare il convogliamento delle acque di pioggia al suo interno;

7. in tutta l'area interessata dai lavori, dovrà essere eseguita un'accurata regimazione delle acque superficiali, secondo lo schema allegato alla documentazione progettuale, in modo da impedire la loro permeazione nel terreno, il formarsi di pericolosi ristagni ed il ruscellamento incontrollato delle stesse;
8. le opere di regimazione idrica superficiale e profonda previste a progetto dovranno essere sottoposte a manutenzione periodica lungo tutto il loro sviluppo in modo da garantirne l'efficienza nel tempo; particolare attenzione dovrà essere posta al monitoraggio e mantenimento del sistema drenante, soprattutto in occasione di eventi meteorici intensi e/o prolungati;
9. al fine di ridurre l'erosione superficiale, l'impianto del vigneto dovrà essere realizzato con disposizione a giropoggio, con inerbimento del terreno nelle zone di interfilare e nelle capezzagne;
10. dovranno essere rispettate tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute nella relazione geologico tecnica allegata al progetto;
11. se in conseguenza della realizzazione dell'opera autorizzata, fosse necessario modificare l'assetto geomorfologico-idrogeologico dell'area tramite scavi e riporti (oltre a quelli indicati nel progetto allegato all'istanza), la realizzazione di dreni o simili, dovrà essere chiesta specifica autorizzazione in variante.
12. **dovrà essere comunicata la data di fine lavori al Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria e al Settore scrivente;** alla comunicazione di termine lavori che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
13. l'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato a mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore in caso in cui risulti necessario realizzare nuovi manufatti (aperture di piste, sbancamenti/riprofilature per formare piazzole, ecc), per eseguire i lavori di manutenzione, anche quando questi assumono carattere temporaneo;
14. questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di **ventiquattro mesi** dalla data del presente atto e che i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Qualora nei successivi 60 giorni non sia pervenuta la comunicazione di fine lavori di cui ai punti precedenti si procederà ad un accertamento d'ufficio;

- di dare atto che ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento, in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio

idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)  
Firmato digitalmente da Franco Brignolo